

Spazio alla leggerezza

Giorgio Coppin



Prospettive dilatate, ampi volumi, strutture trasparenti: il 36 metri dei cantieri Versilcraft scrive un capitolo nuovo nella storia degli interni dei megayacht. E innovativo è anche il sistema di gestione dei tre motori

Wider perspectives, roomy volumes, transparent structures: this 36-metre from the Versilcraft shipyard marks a new chapter in the story of megayacht interiors thanks also to its three engine configurations



Qui sopra e nelle due foto in alto nella pagina accanto, il salone sul main deck, con la scala in vetro. Qui accanto, il garage in grado di contenere una Edonis, supercar in carbonio da 680 hpe e 365 km/h, costruita a Modena in tiratura limitata; la gruetta la può muovere senza problemi. Più a sinistra, l'upper deck, con salone e timoneria.

A fronte, il 120's Hard Top in navigazione.

Top and opposite page, top and centre: the main deck saloon with a glass staircase. Left, above: the garage which hosts an Edonis, a limited series carbon 680 hp supercar that hits 365 km/h and is built in Modena. The car is easily moved by the crane. Far left, above: the upper deck with saloon and wheelhouse.

Opposite page, bottom: the 120's Hard Top under way.

PLANET 120' HARD TOP



A CELEBRATION OF DEPTH AND LIGHTNESS

It was love at first sight between the owner and architect Angelo Neri – he's well-known in the building sector, but has never been involved with yachts before. The owner is Chinese, but says he feels more Mediterranean than oriental – almost Neapolitan, in fact! The potential client had seen the Tuscan architect's work on land and asked for an explanation of his design philosophy. As a result, the architect was given a free hand to design the interiors. That's how the new Versilcraft 120's Hard Top came into being, 10 feet longer than the yard's other stalwart, the 110. Other new features include a hard top, which provides an area of 30 square metres for open air living. The hard top solution marks the first time the Tuscan yard has used it in a design. The hull lines and exteriors of the new 120 are designed by the Viareggio C.L.M. Project studio and are complemented by interesting interiors. Neri marked his seafaring debut by breaking away from the usual schemes to offer his own original solutions. "I wanted to communicate the idea of depth and lightness", the architect says, "so I used plays of perspective and changing light. I intentionally made the main deck saloon an enormous open plan space that stretches about 20 metres from the aft cockpit, terminating in a large mosaic by Bisazza". Another very deliberate touch is that the stairs beside the starboard wall leading to the night area below and the upper deck are enclosed laterally by a thick glass screen that supports the steps, which are also

Un vero e proprio colpo di fulmine, quello scoccato tra l'armatore cinese (ma che dice di sentirsi tanto mediterraneo e, anzi, addirittura partenopeo) e l'architetto Angelo Neri, nome noto nel settore dell'edilizia ma che mai si era occupato di barche. Il potenziale cliente ha visto i lavori "terrestri" del professionista toscano, si è fatto spiegare per bene la sua filosofia progettuale e poi ha deciso di lasciargli carta bianca nella progettazione degli interni. È nato così il nuovo Versilcraft Planet 120' Hard Top, che offre 10 piedi in più rispetto all'altro pezzo forte della flotta del cantiere, il 110, ma soprattutto in più offre un hard top, che consente di ricavare uno spa-

zio di 30 metri quadrati per la vita all'aperto. Oltre tutto l'hard top rappresenta una soluzione inedita per il marchio toscano. Agli esterni e alle linee di carena disegnate dallo studio C.L.M. Project di Viareggio, il nuovo 120 abbinati interni molto interessanti. Per il suo debutto nella nautica, infatti, Neri ha saputo staccarsi dagli schemi consueti e proporre soluzioni assai personali. «Volevo dare l'idea di profondità e di leggerezza», racconta l'architetto, «e così ho giocato sulle prospettive e sulle fughe ottiche. Non è un caso che il salone sul ponte principale sia un enorme spazio che senza soluzione di continuità parte dal pozzetto di poppa e termina quasi 20 metri

più avanti, contro un grande mosaico di Bisazza». E non è un caso neppure che la scala che si trova accostata alla parete di destra e che porta alla zona notte sottostante e al ponte superiore sia chiusa lateralmente da una spessa parete in vetro trasparente che supporta i gradini, anch'essi in vetro. I mobili sono disegnati ad hoc, con largo uso di vetro sabbiato e di colori di tonalità molto chiare e spesso acide, e sono accostati a imbottiti di produzione firmati da nomi come Minotti, Zanotta e via dicendo. I legni usati per i living e le quattro cabine sono l'acero americano e il pero, quest'ultimo impiegato per le pareti e abbinato a una larga fascia metallica che

PLANET 120' HARD TOP



SPECIFICATIONS

DIMENSIONI / DIMENSIONS

Lunghezza f.t./LOA	36,25 m
Larghezza/Beam	7,20 m
Pescaggio/Draught	2,25 m
Dislocamento/Displacement	130 tonn.

IMPIANTI/EQUIPMENT

Serb. acqua/Water tank	3500 l
Serb. combustibile/Fuel tank	30.000 l
Condiz./Air conditioning	custom
Dissal./Desalin.	Idromar 2 x 180 l/h

OSPITI/GUESTS

Passeggeri imbarc./Passengers	20
Posti letto/Berths	10
Cabine ospiti/Guest cabins	4
Bagni ospiti/Guest bathrooms	4
Equipaggio/Crew	6
Cab. equipaggio/Crew cabins	3

SALA MACCHINE/ENGINE ROOM

Motore/Engine	Caterpillar 3 x 1825 hp
Trasm./Transm. linea d'asse/shafting line	
Gener./Generator	Kohler 2 x 55kW
Bow + stern thruster	American Bow Thruster

PRESTAZIONI/PERFORMANCE

Vel. max/Max speed	28 nodi/knots
Vel. croc. (3 motori)/Cruising speed (3 engines)	24 nodi/knots
Aut. vel. croc. (3 motori)/Cruising speed range (3 engines)	900 mg/nm
Vel. croc. (1 motore)/Cruising speed (1 engine)	13 nodi/knots
Aut. vel. croc. (1 motore)/Cruising speed range (1 engine)	1400 mg/nm

IN PLANCIA/NAVIG. GEAR

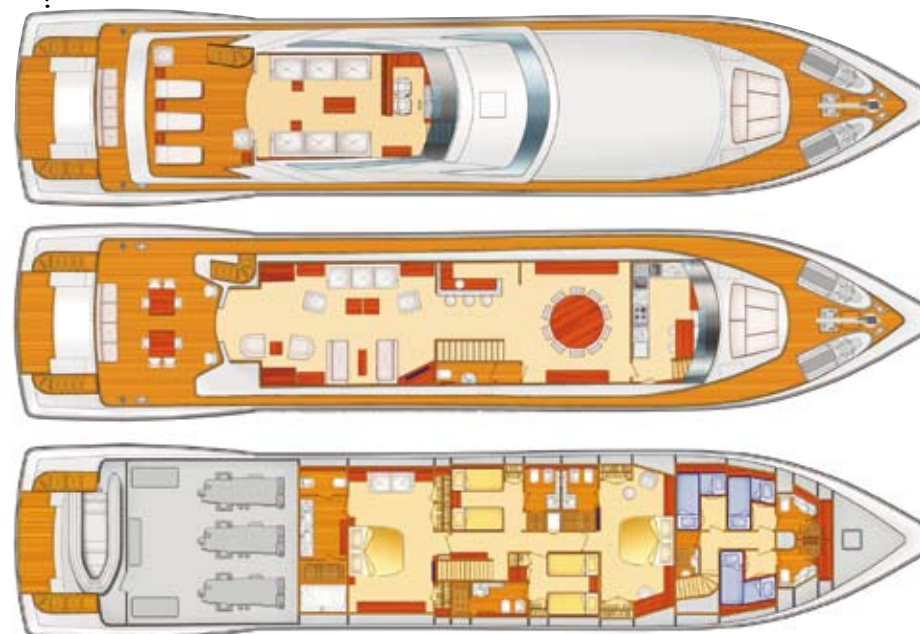
Radar e Autopilot	Simrad
Navigatore/Navigator	Simrad CS69
Visore notturno/Night nav.	CurrentCorp.

COSTRUZIONE/CONSTRUCTION

Materiale scafo/Hull material	Vtr
Carena/Hull	Planante/Planing
Progetto/Plans	C.L.M. Project
Interni/Interiors	arch. Angelo Neri
Cantiere/Shipyard	New Versilcraft

NEW VERSILCRAFT

Via Salvatori, Viareggio (Lu),
tel. +39/0584-388275, fax 385194;
e-mail: info@versilcraft.com;
web: www.versilcraft.com



G. MACCHIAROLI

torna a sottolineare le prospettive. Il ponte inferiore, riservato alla zona notte, offre a mezza nave la cabina armatoriale, poi un'altra matrimoniale e due cabine a tre letti, per un totale di 10 persone, oltre l'equipaggio.

Notevoli alcuni particolari, come le canalizzazioni dell'aria condizionata che si trasformano in elementi di arredo, oppure il raffinato disegno del marmo bianco dei bagni, oppure ancora la doccia con un soffione quadrato king size, 60 x 60 centimetri, per dare un'impareggiabile effetto a pioggia. Anche l'elettronica è di alto livello: nella strumentazione, che si avvale anche di un sistema di visori all'infrarosso per la navigazione nel

buio più assoluto; e nei sistemi domotici che controllano tutto, dai terminali video alle tapparelle. Innovativo anche lo schema dei motori: tre Caterpillar da 1825 hp l'uno che possono funzionare in due differenti modalità, così da sfruttare al meglio le curve di rendimento e di consumo. Si può usare tutta la potenza dei tre Cat insieme per spingere i 36 metri e le 110 tonnellate del Planet 120 fino alla velocità di 28 nodi. Oppure far girare solo quello centrale, così da assicurare consumi ridotti e di conseguenza un'autonomia, alla velocità di crociera di 12 nodi, di ben 1400 miglia. Non è certo un caso che il sistema sia stato battezzato proprio Long Range.

glass. The furnishings are custom designed to match, with extensive use of sandblasted glass in vivid, sometimes acid colours, complemented by furniture from lines by such well-known names as Minotti or Zanotta. The wood in the living area and four cabins is box elder and pear - the pear is used for the walls, flanking wide metallic areas that serve to emphasise the perspectives. The lower deck is reserved for the night area, with the owner's cabin amidships, then another double and two three-bed cabins to accommodate a total of ten, besides the crew. There are several interesting features, like the air conditioning ducts that have been transformed into a design element, or the elegant marble in the bathrooms and the shower with its king size 60 x 60 centimetre rose, providing a monsoon-like burst of hot water. The top shelf electronics include instrumentation that makes use of an infra-red array for sailing in pitch black conditions and on-board environmental systems to control a range of features from video systems to shutters. The engine layout is also innovative - three 1825 hp Caterpillar units can operate in two configurations to create optimum synergy between the performance and consumption curves. The powerful thrust of the three Cats operating in unison can push the 36-metre, 110-metric-ton Versilcraft 120 to speeds of 28 knots. Using the central engine alone slashes consumption and provides an autonomous range of 1400 miles at the 12 knot cruising speed - so there's a good reason why the system has been christened "Long Range"!



Qui sopra, due viste della suite armatoriale, realizzata sul lower deck, a mezza nave. A sinistra, i layout dei tre ponti. Nella pagina accanto, a destra, la zona pranzo vista dall'imbocco, sul ponte superiore, della scala in vetro; dietro il tavolo, la quinta che nasconde la cucina, con il mosaico di Bisazza. Nella foto più a sinistra, la timoneria interna, superattrezzata, e il pozzetto del main deck, con poltroncine e chaise longues in stoffa.

Above: two views of the amidships owner's suite on the lower deck. Left: the layout of the three decks. Opposite page, right: the dining area on the upper deck seen from the glass staircase; behind the table there is a wall with a Bisazza mosaic that hides the galley. Far left photo: the internal, well-equipped wheelhouse and the main deck cockpit furnished with fabric chairs and chaise longues.